

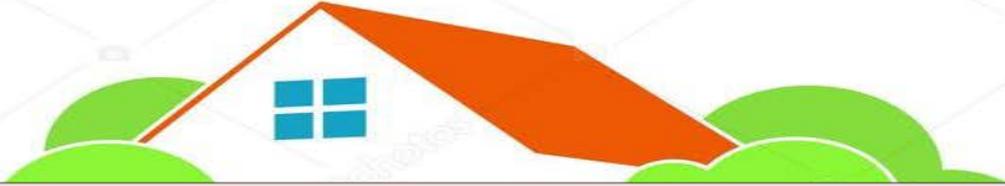
3° SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER ISPETTORI AMBIENTALI ISPRA

**SALA CONFERENZE VIA BRANCATI, 48
ROMA, 23 OTTOBRE 2018**



**Rischi e misure di prevenzione e protezione per
l'Ispettore Ambientale**

Ing. Fabio Cianflone



ATTIVITA' LAVORATIVA

NORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO

RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



RUOLI E PROCEDURE ATTUATIVE

ATTIVITA' LAVORATIVA

- Attività lavorativa (cosa e come)
- Luoghi di lavoro (dove)
- Attrezzature utilizzate (con che cosa)
- Sostanze utilizzate (con cos'altro)

Scheda di descrizione attività lavorativa

- Informazioni al SPP da parte del dirigente responsabile delle attività
- Istituita con ordine di servizio n. 83/2010

SCHEDA DESCRIZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA | 2018

	SCHEDA DI DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (art. 28 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.)		

DATI GENERALI DEL LAVORATORE

Cognome	Nome		Sesso
Data di nascita	Luogo di nascita	Nazionalità	
Matricola	Sede di lavoro		
Livello - Profilo			
Dipartimento/Centro Naz. <i>(/a/a/a/)</i>			
Servizio / Area <i>(/a/a/a/)</i>			
Sezione / Settore			
Tipologia di contratto ¹			
Data inizio contratto ²	Data fine contratto ³		

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

QUAL È L'ATTIVITA' SVOLTA DAL LAVORATORE? (segnare con una x la/le attività svolte/e)

<input type="checkbox"/>	Attività ufficio	
<input type="checkbox"/>	Attività di Laboratorio	Indicare il tipo di laboratorio (denominazione; chimico, biologico, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte
<input type="checkbox"/>	Attività in esterno in ambienti naturali	Indicare l'ambiente naturale in cui si opera (montano, marino, fluviale, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte
<input type="checkbox"/>	Attività in esterno in siti inquinati	Indicare la tipologia del sito inquinato in cui si opera (discariche, ex aree industriali, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte
<input type="checkbox"/>	Attività presso stabilimenti industriali	Indicare la tipologia degli stabilimenti industriali e descrivere brevemente le attività svolte
<input type="checkbox"/>	Attività presso installazioni radiologiche e nucleari	Indicare il tipo d'installazione nucleare e descrivere brevemente le attività svolte

¹ Tempo Indeterminato - Tempo Determinato - Co.co.co - Stage/Tirocinio - Assegno di Ricerca, ecc.

² Esclusi contratti a Tempo Indeterminato

³ Esclusi contratti a Tempo Indeterminato

QUAL'È L'ATTIVITA' SVOLTA DAL LAVORATORE? (Segnare con una x la/le attività svolta/e)



Attività d'ufficio

<input type="checkbox"/> Attività di Laboratorio	Indicare il tipo di laboratorio (denominazione; chimico, biologico, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte

<input type="checkbox"/> Attività in esterno in ambienti naturali	Indicare l'ambiente naturale in cui si opera (montano, marino, fluviale, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte



<input checked="" type="checkbox"/> Attività in esterno in siti inquinati	Indicare la tipologia del sito inquinato in cui si opera (discariche, ex aree industriali, ecc.) e descrivere brevemente le attività svolte
Aree industriali SIN su cui insistono Impianti in AIA Statale.	



<input checked="" type="checkbox"/> Attività presso stabilimenti industriali	Indicare la tipologia degli stabilimenti industriali e descrivere brevemente le attività svolte
<p><u>Tipologia degli stabilimenti industriali:</u> Centrali termoelettriche, Raffinerie, Impianti chimici, Acciaierie, Piattaforme Off-shore, Stazioni compressione Gas, altri impianti industriali complessi.</p> <p><u>Attività svolte:</u> Il dipendente può effettuare incontri o sopralluoghi presso impianti industriali più o meno complessi, quali ad esempio stabilimenti di produzione di manufatti o prodotti intermedi, centrali termoelettriche, raffinerie di petrolio, acciaierie, impianti chimici.</p>	

Le attività esterne sono finalizzate all'esercizio di funzioni di ispezione e controllo ambientale. Esse possono essere svolte presso locali aziendali ovvero possono anche comportare l'accesso ad aree di impianto per sopralluoghi.

Il dipendente può anche dover accedere a zone di impianto ad accesso ristretto ai soli addetti, con conseguente esposizione a situazioni ambientali insalubri, ovvero può anche svolgere attività in quota su serbatoi e/o piattaforme industriali, con accesso potenzialmente difficoltoso.

Gli spostamenti possono avvenire: con servizi pubblici (treno, aereo, bus o taxi), con mezzi in dotazione all'ISPRA, con mezzi messi a disposizione dalle agenzie ambientali regionali, con mezzi propri.

Attività presso installazioni radiologiche e nucleari	Indicare il tipo d'installazione nucleare e descrivere brevemente le attività svolte
Altro (specificare)	

QUALI ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZA IL LAVORATORE?

Elencare macchine, apparecchiature, utensili o impianti utilizzati durante l'attività lavorativa:

In ufficio: Videoterminali e PC portatile.

In esterno: PC portatile, macchina fotografica digitale. DPI, se in sopralluogo.

IL LAVORATORE UTILIZZA VIDEOTERMINALI, IN MODO SISTEMATICO O ABITUALE, PER OLTRE VENTI ORE SETTIMANALI?

SI

NO

L'ATTIVITÀ DEL LAVORATORE COMPORTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI?

SI

NO

Descrivere brevemente l'attività indicando, in particolare, il peso massimo dei carichi movimentati e gli eventuali ausili meccanici utilizzati:

L'attività in esterno può comportare occasionalmente l'utilizzo di strumentazione di campionamento per le diverse matrici ambientali nonché la necessità di movimentazione di carichi comunque inferiori ai 10 Kg.

L'ATTIVITÀ DEL LAVORATORE COMPORTA L'USO E/O L'ESPOSIZIONE A SOSTANZE E/O PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI?

X	SI		NO
---	----	--	----

Se sì, elencare le sostanze e/o i preparati chimici utilizzati:

Idrocarburi, polimeri, composti chimici inorganici, altre sostanze presenti negli impianti.

L'ATTIVITÀ DEL LAVORATORE COMPORTA L'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI?

	SI	X	NO
--	----	---	----

Se sì, elencare gli agenti biologici cui è esposto il lavoratore:

--

L'ATTIVITÀ DEL LAVORATORE COMPORTA L'ESPOSIZIONE A UNO O PIÙ DEI SEGUENTI AGENTI FISICI?
(indicare con una x gli agenti fisici a cui è esposto il lavoratore e descrivere brevemente l'attività)

X	Rumore	In occasione delle verifiche ispettive durante le attività in esterno per i controlli ambientali, durante i sopralluoghi all'interno degli impianti e nei reparti in esercizio di AIA.
X	Vibrazioni meccaniche	In occasione delle verifiche ispettive durante le attività in esterno per i controlli ambientali, durante i sopralluoghi all'interno degli impianti e nei reparti in esercizio di AIA.
X	Campi elettromagnetici	In occasione delle verifiche ispettive durante le attività in esterno per i controlli ambientali, durante i sopralluoghi all'interno degli impianti e nei reparti in esercizio di AIA.
X	Radiazioni ottiche artificiali (UV, laser, ecc.)	In occasione delle verifiche ispettive durante le attività in esterno per i controlli ambientali, durante i sopralluoghi all'interno degli impianti e nei reparti in esercizio di AIA.
	Radiazioni ionizzanti	
	Altro (specificare)	



Attività lavorativa ispettori ambientali

In sede

Fuori sede



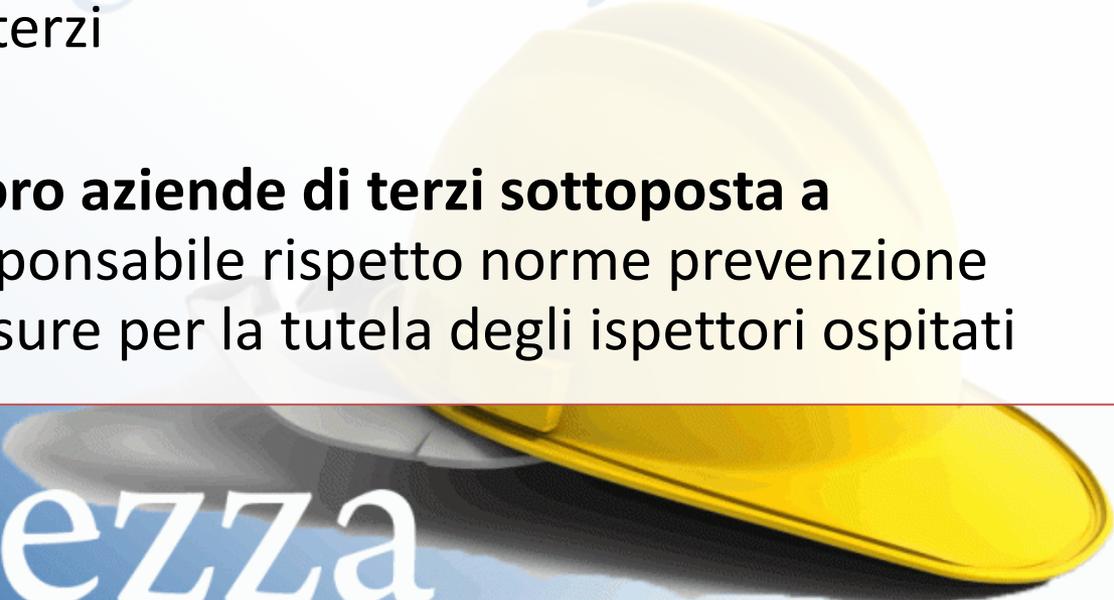
Fuori sede

- **Trasferimenti andata/ritorno sul luogo di lavoro**
- **Attività ispettiva presso luoghi di lavoro terzi** (centrali termoelettriche, raffinerie, impianti chimici, piattaforme off-shore, acciaierie, impianti compressione gas, ecc.)
 - **attività amministrativa (es: riunioni, verifiche documentali)**
 - **accesso ai luoghi di lavoro per verifiche impianti e processi (uso di notebook, macchine fotografiche)**
 - **attività di campionamento di matrici ambientali (occasionalmente)**

NORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO

- **Datore di lavoro ISPRA:** Responsabile tutela salute e sicurezza degli ispettori inviati presso aziende/unità produttive di terzi
- **Datore di lavoro aziende di terzi sottoposta a ispezioni:** Responsabile rispetto norme prevenzione infortuni e misure per la tutela degli ispettori ospitati

Sicurezza



NORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO

- **D.Lgs 81/08**
 - Art. 15: Misure generali di tutela
 - Art. 28: Valutazione di tutti i rischi
 - **Rischi da interferenze**
 - **Art. 26:** Appalti di lavori, forniture, servizi
(Cooperazione e Coordinamento)
 - Titolo IV: Cantieri temporanei e mobili
- **Dm 10 marzo 1998**
 - **Gestione delle emergenze**

RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA

- **Trasferimento:** da e per le aziende/unità produttive terze
- **Attività ispettiva:**
 - Rischi specifici: luoghi di lavoro, apparecchiature e impianti, processi in corso (esposizione ad agenti fisici, chimici, biologici , ecc.). Rischi propri dell'attività ispettiva
 - Rischi interferenziali: contatti rischiosi tra più soggetti appartenenti a datori di lavoro diversi (es. cantieri, manutentori, ecc.)
 - Rischi connessi a eventi incidentali (incendio, esplosioni, rilascio di sostanze tossiche , ecc.)

Rischi trasferimento

- Uso di automezzi aziendali
- Uso di automezzo privato
- Uso di mezzi di trasporto pubblico

Incidente stradale

Infortunio in itinere

Rischi attività ispettiva

- Acquisizione e analisi preventiva informazioni rischi specifici presenti e misure predisposte
- Misure di prevenzione e protezione



Le misure di prevenzione

- Per attività svolte presso terzi **non possono** incidere direttamente sulla probabilità che si verifichi un evento incidentale in quanto i luoghi di lavoro non sono sotto la gestione di ISPRA

Le misure di protezione

- Fornitura di dispositivi di protezione individuale
- Specifiche procedura di gestione degli incidenti
- Specifica formazione degli ispettori

Individuazione misure di prevenzione e protezione

- Eliminazione del rischio alla fonte
- Riduzione del rischio
 - Limitazione tempi di esposizione
 - Misure di protezione collettive
- Misure di protezione individuale – DPI

Azioni di prevenzione primaria. Agiscono sul rischio

Azioni di prevenzione secondaria. Agiscono tra il rischio e il lavoratore

- **Informazione formazione degli ispettori preventiva (ISPRA)**
- **Informazione prima di eseguire l'ispezione (DL terzo)**
- **Farsi accompagnare da dirigenti/preposti esperti dei luoghi di lavoro e dei rischi presenti**

Azioni di protezione

- **DPI ordinari**
- **DPI specifici**

ANALISI E VALUTAZIONE

COOPERAZIONE

Acquisizione/scambio informazioni preliminari sui rischi specifici presenti e sulle misure di prevenzione predisposte



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

~~Individuazione misure di prevenzione e protezione~~

MISURE DI SICUREZZA

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

preventiva sui rischi connessi alle attività degli
ISPETTORI AMBIENTALI

COORDINAMENTO

Documento di Coordinamento/Riunione prima dell'inizio dell'attività ispettiva

Attività ispettiva sicura /DPC/DPI/

RUOLI E PROCEDURE ATTUATIVE

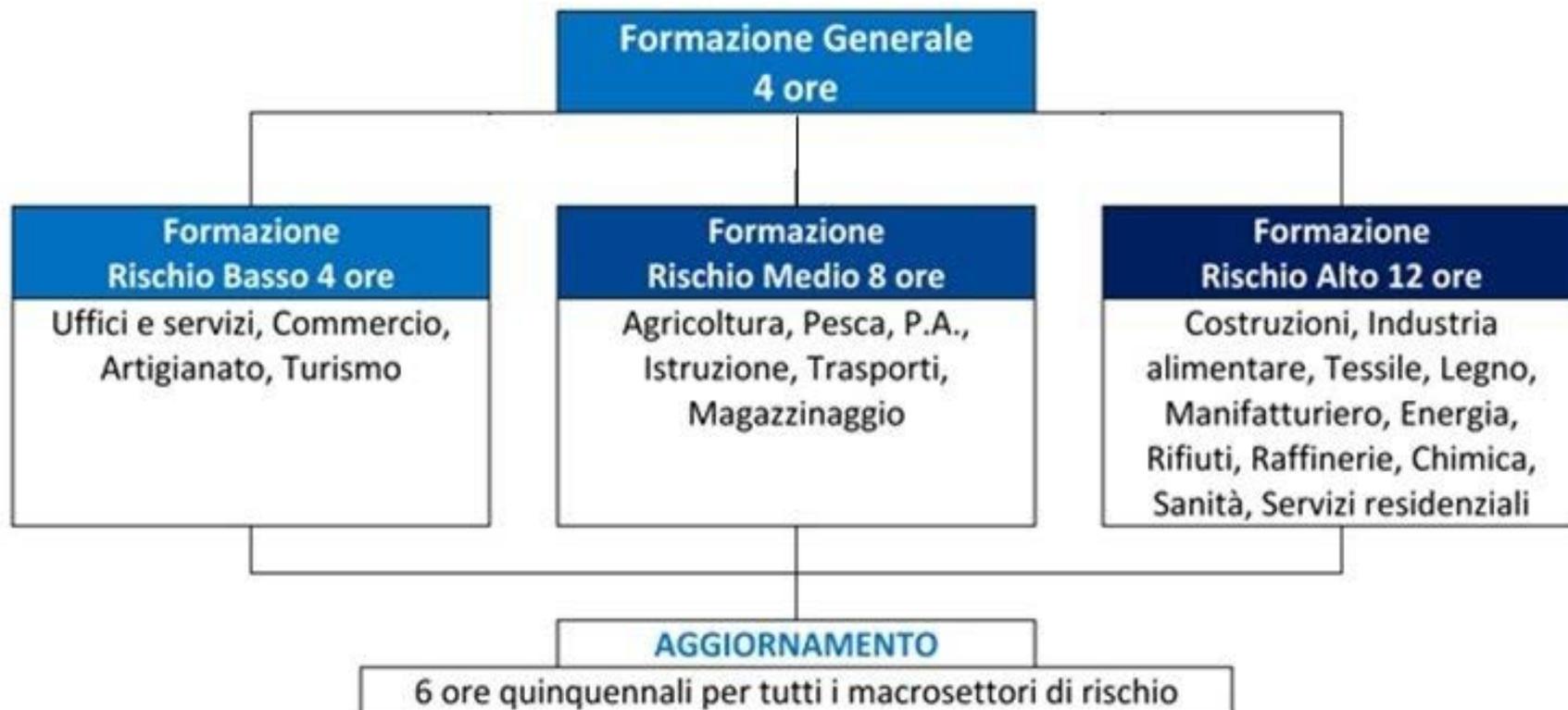
Individuazione di Dirigenti e Preposti

Procedura di attuazione delle misure di sicurezza

Procedura di Vigilanza



FORMAZIONE ISPETTORI AMBIENTALI: LAVORATORI



FORMAZIONE ISPETTORI AMBIENTALI: LAVORATORI

Formazione Generale	Formazione Specifica		Totale Ore Formazione (Generale + Specifica)
4 Ore (per tutti i settori di attività)	4 Ore	Rischio Basso	4+4=8 Ore
	8 Ore	Rischio Medio	4+8=12 Ore
	12 Ore	Rischio Alto	4+12=16 Ore



FORMAZIONE ISPETTORI AMBIENTALI: PREPOSTI

LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI

La formazione per il preposto, oltre a quella prevista per i lavoratori, deve essere integrata da una formazione particolare

**Formazione particolare
aggiuntiva 8 ore**

Possono essere svolti in modalità *e-Learning* specifici contenuti per complessive 4 ore

AGGIORNAMENTO

6 ore quinquennali per tutti i macrosettori di rischio

Può essere svolto in modalità *e-Learning*

FORMAZIONE ISPETTORI AMBIENTALI: DIRIGENTI

LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

La formazione dirigenti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori

Formazione dei dirigenti
16 ore

La formazione è strutturata in 4 moduli formativi

<i>Modulo 1</i>	<i>Modulo 2</i>	<i>Modulo 3</i>	<i>Modulo 4</i>
Giuridico-normativo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Individuazione e valutazione dei rischi	Comunicazione, formazione e consultazione

Il corso può essere svolto in modalità **e-Learning**

Prova di verifica obbligatoria con colloquio o test

AGGIORNAMENTO

6 ore quinquennali

Può essere svolto in modalità **e-Learning**